



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 254 DEL 26/11/2019**

OGGETTO

TERZA MODIFICA E AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO
DI PERSONALE 2019/2021

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- con deliberazione del consiglio provinciale n. 9 del 28/03/2019 è stato approvato, in allegato al DUP e al Bilancio di previsione 2019-21, il Piano triennale del fabbisogno del personale 2019-21, senza prevedere la copertura di nuove posizioni e con il rinvio di tale valutazione a una fase successiva, stante l'incertezza normativa a seguito delle disposizioni introdotte con la legge di bilancio per il 2019;
- con decreto n.101 del 12/4/2019 si è operata una revisione di profili professionali da ricoprire ad invarianza di spesa e si è individuata la procedura concorsuale come modalità di reclutamento per due posti di Istruttore direttivo contabile cat. D;
- con decreto presidenziale n. 120 del 13/05/2019 è stata approvata la prima modifica al Piano del Fabbisogno approvato con la richiamata deliberazione consigliere n. 9/2019, con cui è stato previsto:
 - di ricoprire un posto di istruttore direttivo amministrativo da destinare al coordinamento delle attività di archivio e protocollo, n. 2 posti di istruttore direttivo tecnico da destinare al Servizio Infrastrutture in sostituzione di analoghe figure in cessazione e n. 3 posti di aggiunto amministrativo per soddisfare le esigenze di diversi servizi, tutti con assunzioni a tempo indeterminato;
 - di modificare la dotazione di personale del servizio associato per la sismica svolto per conto dei comuni, con il potenziamento delle competenze tecnico professionali mediante il completamento della precedente previsione di assunzione di figure tecniche di cat. D, e l'assunzione ex art. 110 c. 1 di un ulteriore istruttore direttivo tecnico a tempo parziale per 18 ore, oltre alla riduzione da due a uno delle figure di supporto, modificando il profilo da istruttore tecnico a istruttore amministrativo. Per tutte le suddette figure è previsto il rapporto a tempo determinato;
- con atto dirigenziale n. 407 del 5/9/2019 è stato rideterminato l'importo e i limiti per la spesa per assunzioni mediante lavoro flessibile;
- con successivo decreto presidenziale n. 205 del 16/09/2019 è stata approvata la seconda modifica al Piano del Fabbisogno approvato con la richiamata deliberazione consigliere n. 9/2019, con cui è stato definito:
 - un nuovo profilo professionale denominato "Assistente tecnico alla viabilità" inquadrato nella categoria giuridica C, come da declaratoria allegata sub A), prevedendone la copertura per un totale di n.4 posti nel corso del biennio 2020-2021;
 - la modifica del fabbisogno riscontrato all'interno dell'U.O. Sistemi informativi del Servizio bilancio di una figura di livello C, Operatore programmatore, in sostituzione della precedente previsione di una unità di personale di Cat. D, con un risparmio di spesa per l'Ente;

Dato atto che nella conferenza dei dirigenti tenutasi in data 21/10/2019 è stato verificato che non sussistono eccedenze di personale in nessuno dei servizi dell'Ente, e risultano anzi esaurite le possibilità di un più efficiente utilizzo del personale mediante processi di mobilità e riassegnazione interna;

Considerato, in merito alle più impellenti necessità di reclutamento di nuovo personale, che:

- per quanto riguarda le assunzioni a tempo indeterminato, è emerso il fabbisogno di una ulteriore unità di cat. C con profilo di Aggiunto Amministrativo, presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, anche in vista del prossimo riordino delle competenze in materia di edilizia scolastica;
- è appena stato esperito un concorso pubblico per il profilo professionale suddetto e al momento permane incertezza in merito all'eventuale futura possibilità di attingere alla graduatoria per assunzioni ulteriori rispetto al numero dei posti inizialmente banditi, in quanto non si può prevedere l'esito dell'attuale fase di discussione in sede legislativa dell'art.1 comma 361 della Legge n.145/2018 che ne ha negato lo scorrimento;
- risulta pertanto motivata l'ipotesi di copertura del posto suddetto a tempo determinato, in attesa della definizione delle modalità di reclutamento possibili e attingendo dalla graduatoria del suddetto concorso, con utilizzo temporaneamente delle facoltà assunzionali del lavoro flessibile;
- in merito dunque alle assunzioni a tempo determinato, al fine anche di contenerne la spesa, risulta opportuno rivedere la composizione dello staff dell'Ufficio di Presidenza, così come definito con il decreto n.204 del 13/09/2019, che ne aveva disposto il complessivo riordino prevedendo, la presenza ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. 267/2000 di tre unità di personale a tempo determinato di cat.D di cui una a tempo pieno (capo di Gabinetto) e due a tempo parziale, con funzioni di Addetto stampa e di Specialista della comunicazione istituzionale mediante strumenti innovativi e piattaforme social;
- dalla valutazione effettuata è risultato che le funzioni di collegamento con gli organi di stampa, produzione dei comunicati e gestione delle conferenze stampa che deve svolgere l'Addetto stampa, a tempo parziale, posso essere assolte anche da personale inquadrato in cat.C, con relativo risparmio del differenziale di spesa;

Verificato che:

- ai sensi del comma 845 dell'art. 1 della Legge n.205 del 27/12/2017 (legge di stabilità 2018), confermato dalla legge 145 del 30.12.2018 (legge di stabilità 2019) l'Ente può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di spesa della dotazione organica rideterminata secondo l'art.1 comma 421 della legge 23/12/2014 n.190 e del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente in quanto la percentuale delle spese di personale non supera il 20% delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III (quota cessazioni 2018 pari ad € 131.318,82);
- è consentito inoltre l'utilizzo dei resti delle quote assunzionali riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato da processi di ricollocazione e pertanto sono utilizzabili, sempre nella misura del 100% come sopra precisato, i resti costituiti dalle cessazioni avvenute negli anni 2015, 2016 e 2017, per le quote residue conteggiabili (pari ad € 117.998,05);
- tali spazi assunzionali relativi alle cessazioni dell'anno precedente ed ai resti del triennio ancora precedente, al netto delle previsioni assunzionali autorizzate nei precedenti Piani del fabbisogno approvati con decreto n.120 del 13/5/2019 e n. 205 del 16/09/2019, ricalcolate alla luce dei risparmi verificatesi in sede di effettiva copertura dei posti e ammontanti ad per € 170.360,23, restano ancora disponibili per complessivi € 78.956,64;
- la quota di facoltà assunzionale relativa al Piano del fabbisogno di cui al presente

atto ammonta ad €. 23.019,32 , come sotto precisato:

Profilo	Categoria	n.	Retribuzione annua lorda
Aggiunto amministrativo	C	1	€ 23.019,32
		Totale	€ 23.019,32

- pertanto le facoltà assunzionali residue per le assunzioni a tempo indeterminato offrono sufficiente copertura alla maggiore spesa in oggetto;
- non si procede dunque in questa sede, in quanto non necessario, al ricalco delle facoltà assunzionali 2019 ai sensi di quanto previsto dalla legge 26/2019 di conversione del D.L.4/2019 che all'art.14 bis è intervenuta sulla disciplina vigente in materia di facoltà assunzionali, concedendo di cumulare le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, per i residui ancora disponibili, di un arco temporale di cinque anni e non solo dei tre prima previsti; altrettanto dicasi per la misura che ha previsto la possibilità di computare le cessazioni dal servizio del personale di ruolo programmate per la medesima annualità, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali;

Rilevato che le previsioni assunzionali a tempo determinato, come sopra descritte, gravano sul limite per il lavoro flessibile (25% del 2009, pari ad €. 335.400,05) e sono, come di seguito riepilogato:

Profilo	Categoria		n.	Costo Ente
Aggiunto amministrativo	C		1	€ 33.565,00
Dirigente	DIR	Art.110 c.2	1	€ 107.215,00
Istruttore dirett. amministrativo	D	Art. 90	1	€ 45.680,49
Istr.dir.amm.ivo P/T 18 ore	D	Art. 90	1	€ 23.175,98
Proposta nuove assunzioni:				
Aggiunto amministrativo	C		1	€ 33.565,00
Agg.to amm.vo P/T 18 ore (modifica precedente posto cat.D)	C	Art. 90	1	€ 21.818,78
		Totale		€ 265.020,25

Visti:

- il T.U.E.L approvato con d.lgs. 267/2000 e in particolare l'art. 110;
- lo Statuto della Provincia di Reggio Emilia;
- il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento per il reclutamento del personale;

Evidenziato che:

- l'Ente ha approvato il Bilancio di previsione, il rendiconto di gestione e il Bilancio consolidato ed inviato i dati relativi alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche

- nei tempi prescritti;
- con decreto n. 80 del 17/04/2018 è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs.198/2006;
- l'ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2018 e ne prevede il rispetto anche per l'anno in corso;
- con deliberazione del Consiglio provinciale n.9 del 28/03/2019 è stato approvato il Bilancio pluriennale 2019/2021;
- l'importo delle spese complessive di personale dell'anno 2018 rispetto alle entrate correnti relative ai titoli I,II,III, è pari a 12,07% ;
- con decreto n. 195 del 7/9/2018 è stata rideterminata la dotazione organica in termini finanziari e con l'adozione del presente piano la spesa complessiva resta inferiore al limite di spesa della dotazione organica, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ammontante ad € 7.573.455,98;
- è stata effettuata la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale in data 21.10.2019;
- l'indicatore dei pagamenti dell'anno 2018 della Provincia di Reggio Emilia, elaborato sulla base dello schema di cui all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 e pubblicato sul sito dell'ente evidenzia il rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231;
- è stata attivata la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti;

Viste le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei fabbisogni di personale delle Amministrazioni pubbliche di cui al decreto 8 maggio 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

Dato atto che:

- il limite di spesa della dotazione organica, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ammonta ad € 7.573.455,98;
- il costo dei posti effettivamente coperti e da ricoprire secondo i piani di fabbisogno già adottati e le modifiche apportate con il presente piano, comporta una spesa inferiore al suddetto limite, ammontante ad €. 7.185.448,88 comprensiva anche dei costi del personale a tempo determinato con esclusione dei costi del dirigente dell'Unità speciale per l'edilizia scolastica e la sismica art.110 comma 2 D.Lgs.267/2000 e degli Istruttori direttivi amministrativi cat. D nonché dell'Aggiunto amministrativo cat.C ex art.90 del D.Lgs.627/2000;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti previsto dall'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 espresso in data 22/11/2019 con verbale n.18;

Dato atto, inoltre, che è stata data informazione alle OO.SS. ed alla R.S.U. in data 28/10/2019;

Visti:

- il parere favorevole del Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;
- il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

DECRETA

di modificare il Piano triennale del fabbisogno di personale 2019-21 prevedendo, per le considerazioni sopra espresse, una ulteriore unità di personale con profilo di “Aggiunto amministrativo” cat.C, da destinare al Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, per il cui reclutamento al momento permane incertezza in merito all'eventuale futura possibilità di attingere alla graduatoria del concorso pubblico recentemente esperito, in quanto l'art.1 comma 361 della Legge n.145/2018, attualmente vigente, ne impedisce lo scorrimento per assunzioni ulteriori rispetto al numero dei posti inizialmente banditi;

di prevedere, nelle more della definizione delle modalità di copertura a tempo indeterminato, l'acquisizione del medesimo profilo a tempo determinato, con utilizzo della graduatoria del suddetto concorso pubblico, approvata con atto dirigenziale n.551 del 4/11/2019;

di integrare pertanto il Programma triennale dei fabbisogni 2019-2021 a tempo indeterminato come rappresentato nella seguente tabella, comprensivo del nuovo profilo professionale di “assistente tecnico alla viabilità” cat.C, la cui copertura è stata prevista dal precedente piano (adottato con decreto n. 205 del 16/09/2019), la cui declaratoria è contenuta nell'allegato A) al presente atto :

Fabbisogno	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Cat. D	1	2	
Cat. C	4+1	2	2

di prevedere:

- per quanto attiene al fabbisogno di personale a tempo determinato oltre all'assunzione temporanea sopra indicata, la modifica della composizione dello staff dell'ufficio di presidenza definito con il precedente decreto n.204 del 13/09/2019, per quanto attiene la figura con funzioni di Addetto stampa dalla categoria D alla categoria C, con relativo risparmio del differenziale di spesa;
- che tale assunzione a tempo determinato e a tempo parziale 18 ore avverrà mediante contratto ex art.90 D.Lgs. 267/2000, con riconoscimento di un'indennità ad personam ai sensi dell'art.90 comma 3 D.Lgs.267/2000 di importo annuo lordo fino ad un massimo di € 4.500,00 commisurata al rapporto orario e comprensiva di tutti i compensi per il lavoro straordinario, flessibilità oraria, performance collettiva e individuale;

di dare mandato al dirigente competente in materia di risorse umane di procedere al reclutamento delle figure previste ai sensi di quanto disposto dal vigente Regolamento interno;

di dare atto che:

- la copertura di nuovi posti a tempo indeterminato previsti con l'adozione del presente Piano del fabbisogno (per una spesa pari ad €. 23.019,32) rimane entro i limiti delle relative facoltà assunzionali residue da precedenti piani ed ammonta complessivamente ad € 193.379,55 con destinazione delle facoltà assunzionali residue ai futuri piani 2020-2022;
- la spesa per lavoro flessibile è complessivamente inferiore al 25% della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2009 (pari ad € 335.400,05) ed ammonta ad € € 265.020,25 come sopra dettagliato;
- che la consistenza finanziaria della dotazione organica, relativamente ai posti coperti e che si andranno a ricoprire, a seguito delle assunzioni autorizzate con la presente integrazione del Piano del fabbisogno, comprensiva anche dei costi del personale a tempo determinato, con esclusione dei costi del dirigente dell'Unità speciale per l'edilizia scolastica e la sismica art.110 comma 2 D.Lgs.267/2000 e degli Istruttori direttivi amministrativi cat. D nonché dell'Aggiunto Amministrativo ex art.90 del D.Lgs.627/2000, diventa complessivamente pari ad 7.185.448,88, entro il limite complessivo di spesa della dotazione organica di cui all'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (€ 7.573.455,98);

di dare atto che:

- la spesa complessiva relativa alle assunzioni in oggetto è prevista nei capitoli destinati alle retribuzioni del personale del Bilancio di Previsione 2019/2021;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- all. A) declaratoria profilo professionale;
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 26/11/2019

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

**DECLARATORIA DEL PROFILO PROFESSIONALE
“Assistente Tecnico alla Viabilità” categoria C**

L'Assistente Tecnico alla Viabilità, all'interno della zona manutentiva affidatagli, svolge i seguenti compiti:

- 1) percorre le strade della zona di sua competenza, anche coadiuvato dai capi-squadra e/o dal personale operaio, almeno una volta ogni due giorni e comunque secondo le necessità di vigilanza che impongono gli interventi in corso d'attuazione, con gli automezzi dell'amministrazione posti a disposizione, per constatare lo stato della strada e delle sue pertinenze;
- 2) segnala ed eventualmente formalizza al Responsabile della manutenzione stradale di riferimento ed elimina, nei limiti della sua possibilità, tutte le anomalie che possano essere causa di pericolosità per la circolazione stradale, provvedendo anche alla posa in opera immediata dei segnali stradali facenti parte della sua normale dotazione. A tal fine si avvale dell'opera degli operai che appartengono al reparto od eventualmente del personale somministrato da ditte esterne. Se necessario, richiede al Responsabile della manutenzione stradale di riferimento, la predisposizione di specifica ordinanza per dare attuazione alle limitazioni adottate e/o da adottare (sospensione della circolazione, sensi unici alternati, limiti di velocità, divieti di sorpasso, etc.); in caso di urgenza, comunica direttamente anche agli organi di polizia stradale, ai vigili del fuoco e agli altri enti che gli saranno eventualmente indicati, la situazione riscontrata e i provvedimenti adottati;
- 3) in caso di incidenti o comunque quando sorgano particolari difficoltà per il transito veicolare e/o pedonale, come ad esempio sversamenti di materiali o sostanze che possano danneggiare l'uomo, le strutture stradali o l'ambiente, si coordina con l'assuntore del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale post incidente sulle strade provinciali, richiede immediatamente l'intervento sul posto delle Forze dell'Ordine e dei Vigili del Fuoco (VV.FF.) e, se necessario, anche sulla base di un confronto con il Responsabile della manutenzione stradale di riferimento, delle autorità competenti (ARPAE, AUSL, Polizia Provinciale, Protezione Civile, etc.) anche per la sicurezza ambientale;
- 4) esegue, con ogni possibile diligenza, ricognizioni e tiene sotto osservazione le condizioni dei ponti, tombini, muri di sostegno e altri manufatti stradali, denunciando tempestivamente al Responsabile della manutenzione stradale di riferimento le anomalie esterne riscontrate nelle varie strutture; anche a seguito di eventi straordinari come piene, frane e altri eventi, coadiuva nei sopralluoghi necessari i tecnici qualificati alle verifiche strutturali dei ponti;
- 5) vigila sullo stato della segnaletica stradale orizzontale e verticale esistente, riferendo sollecitamente al Responsabile della manutenzione stradale di riferimento su ogni fatto che possa pregiudicare la sicurezza della circolazione;
- 6) segnala ed eventualmente formalizza al Responsabile della manutenzione stradale di riferimento tutte le situazioni che possono comportare direttamente o indirettamente danno o pregiudizio al patrimonio stradale, per effetto di alterazione dello stato dei terreni e dei corsi d'acqua in prossimità della strada;

- 7) segnala ed eventualmente formalizza al Responsabile della manutenzione stradale di riferimento le opere eseguite da terzi senza le prescritte autorizzazioni o in possibile difformità da queste, richiedendo a chi esegue l'opera l'esibizione degli atti autorizzativi;
- 8) coordina e gestisce le lavorazioni manutentive eseguite dal personale operaio, eventualmente avvalendosi della collaborazione dei Capi squadra;
- 9) espleta, in raccordo con il Responsabile della manutenzione stradale di riferimento, le funzioni di preposto al controllo dell'attuazione delle disposizioni di legge e delle direttive ricevute in materia di sicurezza nei confronti del personale operaio assegnatogli, verificando che il personale operaio sia in possesso e che utilizzi i necessari e idonei dispositivi di protezione collettiva e individuale; nell'affidare i compiti ai lavoratori, tiene conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza e in riferimento all'attività da svolgere; individua tra i Capi squadra o tra gli operai in caso di assenza dei primi, chi durante le lavorazioni manutentive del personale operaio assume il ruolo di "preposto";
- 10) all'interno della zona di competenza, vigila sui lavori affidati in esecuzione a ditte esterne e diretti dal Responsabile della manutenzione stradale di riferimento, eventualmente anche in qualità di Ispettore di Cantiere;
- 11) mantiene costante rapporto con il Responsabile della manutenzione stradale di riferimento per le dovute comunicazioni di servizio e istruzioni operative e con lui collabora nella predisposizione dei programmi di lavoro;
- 12) segnala ed eventualmente formalizza al Responsabile della manutenzione stradale di riferimento gli eventuali furti o danneggiamenti al patrimonio stradale, contesta eventuali contravvenzioni alle vigenti norme in materia di circolazione stradale e di tutela delle strade e aree pubbliche dandone comunicazione al Responsabile della manutenzione stradale di riferimento;
- 13) compila e aggiorna il giornale dei lavori del giorno effettuati con l'ausilio delle squadre di manutenzione e i rapporti periodici sulle attività svolte, sui modelli messi a disposizione dell'Amministrazione, nei quali sintetizza rispettivamente le attività svolte sotto la sua direzione e quelle effettuate direttamente;
- 14) coordina tutte le operazioni di manutenzione invernale sia in amministrazione diretta, sia affidate a ditte esterne;
- 15) effettua in contraddittorio con le imprese la misurazione delle quantità, verifica la qualità dei materiali e firma le bolle di consegna e di quanto necessario al fine della contabilizzazione dei lavori/servizi di manutenzione eseguiti, secondo le disposizioni del Responsabile della manutenzione stradale di riferimento;
- 16) provvede alla gestione dei centri operativi e magazzini e a verificare lo stato di efficienza delle attrezzature, mezzi di lavoro e di trasporto assegnati;
- 17) in caso di eventi imprevisti e imprevedibili, l'Assistente tecnico, in forza delle disposizioni contrattuali in ordine alla reperibilità (riferimento art. 24 CCNL 21/5/2018) e della disponibilità definita sulla base degli accordi decentrati interni all'ente, entra in servizio per coordinare le operazioni necessarie alla gestione delle emergenze e per la messa in sicurezza della viabilità e delle relative pertinenze.

Servizio/Ufficio: Servizio Affari Generali
Proposta N° 2019/1871

Oggetto: TERZA MODIFICA E AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEL
FABBISOGNO DI PERSONALE 2019/2021

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,
N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 25/11/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Servizio/Ufficio: Servizio Affari Generali
Proposta N° 2019/1871

Oggetto: TERZA MODIFICA E AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEL
FABBISOGNO DI PERSONALE 2019/2021

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,
N°267.

Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

Li, 25/11/2019

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DEL RIO CLAUDIA